

Public NetCo S.p.a. a Socio Unico

Sede Legale: Via Andrea di Superchio, 16 - Borgo Maggiore - San Marino
Costituita il 10/12/2018 , riconosciuta giuridicamente il 11/12/2018 ,
iscritta al Registro delle Società al N. 8095 Capitale Sociale: Euro 77.000,00 i.v.
Codice Operatore Economico: SM27987

Bilancio abbreviato al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Parziali	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Totale immobilizzazioni immateriali	0	126.529	4.949
II - Immobilizzazioni materiali			
Totale immobilizzazioni materiali	0	6.252.412	0
III - Immobilizzazioni finanziarie			
2) Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti	0	0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	6.378.941	4.949
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze	0	0	0
Totale rimanenze	0	0	0
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.195.362	0	531.166
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti	0	1.195.362	531.166
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	670.017	72.217
Totale disponibilità liquide	0	670.017	72.217
V - Immobilizzazioni tecniche destinate alla vendita	0	0	0
Totale attivo circolante (C)	0	1.865.379	603.383
D) Ratei e risconti	0	3.338	0
Totale ratei e risconti attivi	0	3.338	0
Totale attivo	0	8.247.658	608.332

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Parziali	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	0	77.000	77.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV - Riserve statutarie	0	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0	0
Riserva non distribuiblle da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0
Totale, Varie altre riserve	0	137	0
Totale altre riserve	0	137	0
VII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
VIII - Utile (perdita) dell'esercizio	0	-197.664	138
Totale patrimonio netto	0	-120.527	77.138
B) Fondi per rischi ed oneri	0	-29	28
Totale fondi per rischi ed oneri	0	-29	28
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	2.240	0
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.587.504	0	531.166
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.778.470	0	0
Totale debiti	0	8.365.974	531.166
E) Ratei e risconti	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	0	0	0
Totale passivo	0	8.247.658	608.332

CONTI D'ORDINE	Parziali	31/12/2019	31/12/2018
Rischi assunti dalla società			
Fideiussioni			
a società controllate	0	0	0
a società collegate	0	0	0
a società controllanti	0	0	0
a società controllate da controllanti	0	0	0
ad altre società	0	0	0
Totale fideiussioni	0	0	0
Avalli			
a società controllate	0	0	0
a società collegate	0	0	0
a società controllanti	0	0	0
a società controllate da controllanti	0	0	0
ad altre società	0	0	0
Totale avalli	0	0	0
Altre garanzie personali			
a società controllate	0	0	0
a società collegate	0	0	0

a società controllanti	0	0	0
a società controllate da controllanti	0	0	0
ad altre società	0	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0	0
Garanzie reali			
a società controllate	0	0	0
a società collegate	0	0	0
a società controllanti	0	0	0
a società controllate da controllanti	0	0	0
ad altre società	0	0	0
Totale garanzie reali	0	0	0
Altri rischi			
crediti ceduti	0	0	0
altri	0	0	0
Totale altri rischi	0	0	0
Totale rischi assunti dalla società	0	0	0
Impegni assunti dalla società			
canoni leasing a scadere	0	0	0
altri	0	0	0
Totale impegni assunti dalla società	0	0	0
Beni di terzi presso la società			
merci in conto lavorazione	0	0	0
beni presso la società a titolo di deposito o comodato	0	0	0
beni presso la società in pegno o cauzione	0	0	0
beni di terzi in leasing	0	0	0
altro	0	0	0
Totale beni di terzi presso la società	0	0	0
Altri conti d'ordine	0	0	0
Totale altri conti d'ordine	0	0	0
Totale conti d'ordine	0	0	0

CONTO ECONOMICO

Parziali

31/12/2019

31/12/2018

A) Valore della produzione:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	0	0	0
altri	1	0	0
Totale altri ricavi e proventi	0	1	0
Totale valore della produzione	0	1	0

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	159	-250
7) per servizi	0	154.667	0
8) per godimento di beni di terzi	0	650	0
9) per il personale	0	2.179	0
Totale costi per il personale	0	2.179	0
10) ammortamenti e svalutazioni	0	32.616	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	32.616	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	0	7.033	68
Totale costi della produzione	0	197.304	-182

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**0 -197.303 182****C) Proventi e oneri finanziari:**

15) proventi da partecipazioni			
da società controllate	0	0	0
da società collegate	0	0	0
altri	0	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0	0
16) altri proventi finanziari	0	34	0
Totale altri proventi finanziari	0	34	0
17) interessi e altri oneri finanziari			
a società controllate	0	0	0
a società collegate	0	0	0
a società controllanti	0	0	0
altri	0	395	16
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	395	16
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17-bis)	0	-361	-16

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:


18) rivalutazioni	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0
19) svalutazioni	0	0	0
Totale svalutazioni	0	0	0

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) proventi straordinari			
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0	0
altri	0	0	0
Totale proventi straordinari	0	0	0
21) oneri straordinari			
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
altri	0	0	0
Totale oneri straordinari	0	0	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	0	-197.664	166
 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	0	0	28
imposte differite	0	0	0
imposte anticipate	0	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0	28
23) Utile (perdita) dell'esercizio	0	-197.664	138

Repubblica di San Marino, li 25/6/2020

Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Matteo Casadei)



Public NetCo S.p.a. a Socio Unico

Sede Legale: Via Andrea di Superchio, 16 - Borgo Maggiore - San Marino
Costituita il 10/12/2018 , riconosciuta giuridicamente il 11/12/2018 ,
iscritta al Registro delle Società al N. 8095 Capitale Sociale: Euro 77.000,00 i.v.
Codice Operatore Economico: SM27987

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2019

Introduzione

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2019 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile.

Situazione della società e l'andamento della gestione nel suo complesso

Oggetto e scopo

La Nota Integrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento all'art. 74 della Legge 23 febbraio 2006, n. 47 ("Legge sulle società") e successive modifiche; detta Legge è stata di recente modificata dal Decreto Delegato n. 138 del 31/10/2018 ratificato dal Decreto Delegato n. 19 del 28/01/2019 che, come novità principale, ha introdotto il linguaggio informatico denominato XBRL (acronimo di "Extensible Business Reporting Language") nella Repubblica di San Marino per i bilanci chiusi a far data dal 31/12/2018.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 85 della Legge n. 47/2006 (bilancio nella forma abbreviata), in quanto ne ricorrono i presupposti.

Tipo attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore ICT - Information and Communication Technology.

Appartenenza ad un gruppo

La società appartiene al Gruppo AZIENDA AUTONOMA DI STATO PER I SERVIZI in qualità di controllata al 100%.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nell'anno 2019, su preciso mandato del Socio, è stato sottoscritto il contratto con il partner tecnologico, Società ZTE, necessario per la realizzazione del progetto TLC della Repubblica di San Marino.

Nel corso dell'anno è stata regolarmente consegnata l'attrezzatura da parte del fornitore. Ad oggi è stoccata in magazzino di AASS, pronta per essere installata non appena i relativi siti individuati saranno resi disponibili. Pertanto, giova sottolinearlo, Public NetCo è perfettamente in condizione di poter installare gli apparati quando si saranno create le condizioni per operare e in particolare quando le autorità competenti riterranno di procedere.

Nel frattempo Public NetCo sta fornendo tutto il supporto necessario ad AASS per ottenere le autorizzazioni necessarie per la predisposizione dei siti e la messa in opera degli impianti in modo da poter assicurare l'operatività come grossista

di servizi di telecomunicazioni.

Nell'anno 2019 è stato altresì negoziato e firmato un importante contratto con WindTre, uno dei maggiori player del settore e operatore di telecomunicazioni di riferimento nel mercato italiano e internazionale.

Public Netco è in trattativa con un altro dei maggiori player del settore, a sua volta operatore di riferimento del mercato italiano (Vodafone). Inoltre, ha ottenuto una lettera di impegno e sta negoziando con un altro operatore italiano (Daily Telecom). Ulteriori trattative sono in corso con altri operatori di telecomunicazioni che hanno mostrato interesse per il mercato sammarinese.

Il Congresso di Stato ha definito con apposita delibera la modalità per la richiesta di concessione per l'erogazione di servizi di telecomunicazioni in Repubblica ed i relativi canoni di concessione

Il Congresso di Stato ha inoltre definito il Piano Nazionale Sammarinese di ripartizione delle frequenze e proceduto, in tale ambito, all'assegnazione dello spettro frequenziale ad AASS, necessario per l'implementazione dei servizi radiomobili.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

L'articolo 82, comma 1, numero 2 della Legge sulle società richiede che vengano menzionati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si considerano fatti di rilievo quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, influenzano la situazione rappresentata in bilancio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate. A tal proposito, si illustra la seguente Informativa: Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si ritiene senz'altro meritevole di menzione l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 (c.d. Coronavirus).

A tal proposito con l'entrata in vigore del DECRETO - LEGGE 5 marzo 2020 n.43 e poi del DECRETO - LEGGE 14 marzo 2020 n.51 e s.m. sono state introdotte misure restrittive che inevitabilmente condizioneranno l'andamento gestionale relativo all'anno 2020.

Riguardo all'attività aziendale, si specifica che non esiste una data precisa per la disponibilità della rete mobile, a causa dell'incertezza riguardo le date di completamento delle formalità e delle attività che l'AASS deve svolgere in tali ambiti.

Purtroppo l'emergenza sanitaria ha necessariamente creato una serie di ritardi e disagi che si sono ripercossi pesantemente anche sul progetto aziendale. Oltre a ciò, il nuovo Governo insediatosi a inizio 2020, tra i suoi primi atti, ha provveduto a richiedere ad AASS di sospendere i finanziamenti in favore di Public Netco e nominare un'apposita commissione per poter effettuare delle valutazioni sul progetto TLC.

Si ritiene importante specificare che l'operatore WindTre aveva presentato la propria richiesta di ottenere la concessione per erogare servizi di telecomunicazione mobile a San Marino, secondo le modalità stabilite dal Congresso di Stato, ma ancora non ha ricevuto alcuna risposta. Il contratto firmato con Public Netco non produrrà alcun effetto se WindTre non ottiene la concessione per l'erogazione dei servizi di telecomunicazione a San Marino, entro 6 mesi dalla sua sottoscrizione, e pertanto la scadenza era il 28 maggio 2020.

L'Autorità ICT non ha ancora pubblicato il regolamento, che deve essere necessariamente stabilito in conformità con le disposizioni del decreto con cui la stessa Autorità è stata creata. La mancanza di un ambiente normativo chiaro, stabile e coerente ha un effetto negativo sulle valutazioni che i futuri clienti Netco potrebbero esprimere in merito all'erogazione di servizi di telecomunicazione a San Marino.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base al disposto del comma 1, punto 3 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006, di seguito viene descritta l'evoluzione prevedibile della gestione.

Public NetCo ha l'obiettivo di consolidare il progetto di commercio all'ingrosso di FTTH e reti/servizi mobili, ottimizzando gli investimenti e costi operativi e fornendo il supporto necessario per garantire la supervisione, gestione e manutenzione di reti e servizi, in modo efficiente e con una qualità ottimale.

All'inizio dell'anno, speravamo di avere a disposizione le reti per avviare la commercializzazione dei servizi mobili e FTTH nel luglio 2020. In conformità con le negoziazioni che abbiamo con gli operatori interessati ai nostri servizi, eravamo fiduciosi nella firma dei contratti con un ulteriore operatore di telefonia mobile e un altro FTTH durante il 2020. La decisione del Governo di interrompere il finanziamento da parte di AASS in favore di Public Netco SpA, la creazione

della Commissione per la valutazione della prosecuzione del progetto di cui al punto precedente, il ritardo nello svolgimento dei propri compiti da parte di questa e della conseguente decisione del Congresso di Stato rischiano di compromettere seriamente la continuità del progetto ed il ritorno economico sul capitale investito. Quasi sicuramente, la rete mobile non sarà disponibile entro la fine del 2020, che comporterà un impatto negativo sulla fatturazione prevista e renderà complesso, durante l'anno 2020, includere ulteriori operatori nel portafoglio clienti di Public NetCo, sia per quanto riguarda i servizi mobili che quelli FTTH.

Public NetCo auspica, in ogni caso, una copertura ottimale della mission aziendale, e prevede, in tal caso, oltre alla sostenibilità del progetto, anche il ritorno degli investimenti sostenuti da parte del Socio Unico. L'attuale incertezza riguardante la continuità del progetto impatta negativamente sulla determinazione di date per l'avvio della commercializzazione dei servizi e ciò non ci consente di prevedere con precisione quando Public NetCo SpA possa raggiungere l'autosufficienza finanziaria.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali, ad eccezione della Nota Integrativa che può essere redatta in migliaia di Euro (art. 74 della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006 e successive modifiche). La società si è tenuta scrupolosamente a quanto prescritto dalla legislazione comunitaria in materia di rispetto delle regole di arrotondamento, come risultano essere definite dall'art. 5 del Regolamento della Comunità Europea del 17/06/1997 n. 1103.

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 74 e seguenti della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società ("going concern"), tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci. Si fa presente che il principio mira ad impedire che tramite una valutazione globale le perdite previste connesse a determinati elementi patrimoniali siano compensate con utili attesi derivanti dalla valutazione di altri elementi.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si è verificato alcun caso eccezionale che abbia reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 75, 2 comma, Legge 47/2006.

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Criteria contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio e rettifiche di valore

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono quelle fissate dall'Allegato D della Legge 16/12/2013 n. 166 (disciplina degli ammortamenti e degli accantonamenti). Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- I costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'Attivo nel rispetto di quanto stabilito al comma 1, punto 6 dell'art. 82, Legge n. 47/2006. L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: nella voce sono comprese "SPESE D'IMPIANTO" relative a spese sostenute per la costituzione della società e per le spese di avvio impresa. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, in base a quanto stabilito dall'art. D4 della Legge n. 166/2013.

- I costi di Ricerca & Sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'Attivo nel rispetto di quanto stabilito al comma 1, punto 6 dell'art. 82, Legge n. 47/2006. L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: nella voce sono comprese "COSTI DI RICERCA E SVILUPPO" relative alle spese sostenute di riferimento al consulente operativo e al dipendente in forza alla società, in quanto parte del loro operato è rivolto al progetto aziendale legato all'infrastruttura che verrà realizzata. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, in base a quanto stabilito dall'art. D4 della Legge n. 166/2013.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono quelle fissate dall'Allegato D della Legge 16/12/2013 n. 166 (disciplina degli ammortamenti e degli accantonamenti).

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (Principio Contabile n. 1).

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Fiscalmente, il fondo svalutazione crediti è disciplinato dall'art. 12 del Decreto del 20/1/1986 n. 3, il quale determina un importo massimo accantonabile e deducibile nella misura del 5,00% dell'ammontare complessivo dei crediti risultanti alla chiusura dell'esercizio. Se, alla chiusura dell'esercizio, il fondo esistente risulti superiore al 5,00% dell'ammontare dei crediti risultanti alla fine dello stesso periodo, l'eccedenza concorrerà a formare il reddito imponibile.

Ai sensi dell'art. 57, 4 comma, della Legge n. 166 del 16/12/2013, le perdite su crediti comunque rilevate, devono risultare da elementi certi e precisi e supportate da idonea documentazione attestante l'esistenza del credito.

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli Istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo, verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" ed E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti rispettivamente proventi ed oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra attività e passività ovvero l'insieme delle risorse di cui l'azienda dispone come forma di finanziamento interno.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio; l'indennità d'anzianità accantonata alla fine dell'anno, deve essere erogata entro il 30 giugno dell'anno successivo, come previsto dalla Legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Costi

I costi della produzione esprimono il costo dei processi di trasformazione e utilizzazione dei fattori impiegati per allestire il processo o il prodotto.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Conti d'ordine

Non sono presenti i conti d'ordine nel bilancio della società.

Stato Patrimoniale Attivo

Viene ora descritta la composizione dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni al 31/12/2019 sono pari a € 126.529.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del comma 1, punto 5 dell'art. 82 della Legge sulle società n. 47/2006 e successive modifiche.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.949	0	4.949
Valore di bilancio	4.949	0	4.949
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	153.212	153.212
Ammortamento dell'esercizio	990	30.642	31.632
Totale variazioni	-990	122.570	121.580
Valore di fine esercizio			
Costo	3.959	122.569	126.528
Valore di bilancio	3.959	122.569	126.528

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono disciplinate dall'art D4 della Legge n. 166/2013.

Nella voce sono comprese "SPESE D'IMPIANTO" relative a spese sostenute notarile di avvio nuova attività.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2019 sono pari a € 6.252.412.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del comma 1, punto 5 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.768	6.248.627	6.253.395
Ammortamento dell'esercizio	984	0	984
Totale variazioni	3.784	6.248.627	6.252.411
Valore di fine esercizio			
Costo	4.769	6.248.627	6.253.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	984	0	984
Valore di bilancio	3.785	6.248.627	6.252.412

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono disciplinate dall'art D9 della Legge n. 166/2013.

Le immobilizzazioni in corso sono composte dal materiale acquistato e ricevute dal partner tecnologico prescelto, e sarà parte dell'infrastruttura che sarà realizzata.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2019 sono pari a € 1.195.362.

Tale valore è espresso al netto del fondo rischi su crediti così come disciplinato dai criteri di cui alla voce Crediti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Commento attivo circolante: crediti

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo rischi su crediti.

Commento, attivo circolante

Nella successiva tabella, delle voci attivo, è possibile notare anche la composizione dell'attivo circolante.

I crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2019 sono pari a € 3.338.

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Variazione nell'esercizio	3.338	3.338
Valore di fine esercizio	3.338	3.338

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle altre voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale:

	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	531.166	72.217	0
Variazione nell'esercizio	664.196	597.800	3.338
Valore di fine esercizio	1.195.362	670.017	3.338
Quota scadente entro l'esercizio	1.195.362		

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del comma 1, punto 12 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Commento, nota integrativa attivo

I valori espressi nell'attivo patrimoniale della Società sono stati valutati e considerati nel rispetto dei criteri di valutazione secondo i principi richiamati alla sana e prudente gestione.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Viene ora descritta la composizione del Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi del comma 1, punto 7, art. 82 della Legge n. 47/2006.

La voce "Varie altre riserve" non è di importo apprezzabile per cui se ne omette il dettaglio.

	Valore inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	77.000	0		77.000
Altre riserve distintamente indicate				

Varie altre riserve	0	138		137
Totale altre riserve	0	138		137
Utile (perdita) dell'esercizio	138	-138	-197.664	-197.664
Totale patrimonio netto	77.138	0	-197.664	-120.527

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal comma 1, punto 7 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	77.000	di capitale	B, C
Altre riserve distintamente indicate			
Varie altre riserve	137	di utili	A, B, C
Totale altre riserve	137		
Totale	77.137		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2019 sono pari a € -29. Si specifica che, di riferimento al presente bilancio, la voce in questione evidenzia un saldo negativo a causa di maggiori versamenti IGR che potranno essere utilizzati negli esercizi futuri.

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	28
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	57
Totale variazioni	-57
Valore di fine esercizio	-29

Informativa sulle passività potenziali

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'impresa. L'informativa è necessaria al fine di non rendere il bilancio inattendibile.

Nei fondi per rischi ed oneri vengono accantonate le quote di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa

o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Viene qui iscritto anche il fondo imposte e tasse, al netto degli acconti e delle ritenute; contiene l'ammontare delle imposte sul reddito dell'esercizio in chiusura, determinate in base ad una realistica previsione dell'utile fiscale che risulterà dettagliatamente indicato in sede di denuncia annuale dei redditi. Relativamente al presente esercizio la voce contiene solamente il fondo per imposte sul Reddito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2019 risulta pari a € 2.240.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.240
Totale variazioni	2.240
Valore di fine esercizio	2.240

Riguardo al Trattamento di Fine Rapporto si evidenzia che la Società al 31/12/2019 ha accantonato il TFR relativamente ad un dipendente regolarmente assunto nel rispetto del contratto di lavoro di riferimento.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso Erario per Monofase; i debiti per contenziosi conclusi; debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

La voce "Altri debiti" è comprensiva dei debiti v/l'amministratore per anticipazioni effettuate per conto della Società, debiti verso il personale relativamente alle buste paga di fine periodo, debiti per relativi contributi previdenziali e un

debito di € 6.778.470,00 per un finanziamento soci infruttifero. Quest'ultimo identificato nella voce debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle voci del Passivo di Stato Patrimoniale:

	Debiti
Valore di inizio esercizio	531.166
Variatione nell'esercizio	7.834.808
Valore di fine esercizio	8.365.974
Quota scadente entro l'esercizio	1.587.504
Quota scadente oltre l'esercizio	6.778.470

Commento, nota integrativa passivo

Nella parte relativa al passivo della presente nota integrativa, vengono esposti i debiti esistenti a fine periodo nei confronti dei terzi e la parte relativa alla composizione del Patrimonio Netto e/o Capitale Proprio.

Conto economico

Nei paragrafi successivi vengono illustrate le voci del conto economico, non solo in termini numerici, ma commentando altresì le movimentazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

	Valore esercizio corrente	Variatione
Valore della produzione:		
altri ricavi e proventi		
altri	1	1
Totale altri ricavi e proventi	1	1
Totale valore della produzione	1	1

Costi della produzione

Nel raggruppamento "Costi della produzione" vengono inclusi i costi e oneri della gestione ordinaria, escludendo gli oneri aventi natura finanziaria.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variatione	Variatione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-250	159	409	-163,60
per servizi	0	154.667	154.667	0,00
per godimento di beni di terzi	0	650	650	0,00
per il personale	0	2.179	2.179	0,00

ammortamenti e svalutazioni	0	32.616	32.616	0,00
oneri diversi di gestione	68	7.033	6.965	10.242,65
Totale costi della produzione	-182	197.304	197.486	-108.508,79

Proventi e oneri finanziari

Si illustra la composizione dei proventi e oneri finanziari.

La composizione dei proventi e oneri finanziari è costituita da interessi bancari sia attivi e sia passivi. Fra gli oneri sono comprese le commissioni bancarie.

Commento, conto economico

Lo schema di conto economico "scalare" è particolarmente adatto ad evidenziare risultati intermedi significativi ed a suddividere aree gestionali omogenee. L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico ed i precedenti commenti alle voci di stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti in seguito.

Altre informazioni

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

Categorie di azioni emesse dalla società

Titoli emessi dalla società

Sul punto 19, comma 1 dell'art. 82, Legge n. 47/2006 si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal comma 1, punto 19, art. 82 della Legge n. 47/2006.

Commento, altre informazioni

Operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile n. 2 nell'Appendice 3 o comunque tali operazioni non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Conclusione

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura
Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2019

della perdita d'esercizio:

- rinuncia ai crediti da parte dei soci € 197.664;
- TOTALE € 197.664.

Sulla scorta delle Indicazioni che sono state fornite, si invita la compagine societaria ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2019 ed a deliberare l'immediata copertura della perdita realizzata nel periodo, pari a € 197.663,94, mediante la rinuncia per pari importo del finanziamento soci infruttifero in essere.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

Matteo Casadei

Attestazione dei requisiti

Il sottoscritto Matteo Casadei in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Public NetCo S.p.a. dichiara, a norma dell'art. 6 comma 10 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica.

In fede,

BORGOMAGGIORE, il 25/6/2020

f.to Matteo Casadei

Il sottoscritto Mirko Peverani in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione della società Public NetCo S.p.a. dichiara, a norma dell'art. 6 comma 10 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica.

In fede,

BORGOMAGGIORE, il 25/6/2020

f.to Mirko Peverani

Il sottoscritto Alessandro Minoia in qualità di Consigliere del Consiglio di Amministrazione della società Public NetCo S.p.a. dichiara, a norma dell'art. 6 comma 10 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica.

In fede,

BORGOMAGGIORE, il

f.to Alessandro Minoia

Il sottoscritto Lorenzo Spadoni in qualità di Consigliere del Consiglio di Amministrazione della società Public NetCo S.p.a. dichiara, a norma dell'art. 6 comma 10 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica.

In fede,

BORGOMAGGIORE, il

f.to Lorenzo Spadoni

Il sottoscritto Luciano Ciavatta in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione della società Public NetCo S.p.a. dichiara, a norma dell'art. 6 comma 10 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica.

In fede,

BORGOMAGGIORE, il 25/6/2020

f.to Luciano Ciavatta